



Il Presidente

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Sono onorato di poter partecipare, seppur a distanza, alla celebrazione di un momento simbolico di grande rilevanza per il significato espresso e per i contenuti che si propone di promuovere. Rinnovo i sensi della mia più sincera vicinanza alla Palestra Ginnastica Ferrara ASD e all'Avis Provinciale e Comunale Ferrara Odv per l'organizzazione, presso il PALAGYM "Orlando Polmonari", davanti alla Panchina Rossa in piazza Atleti Azzurri d'Italia, di un'iniziativa diventata ormai tradizione, che si prefigge di sostenere tutte le azioni finalizzate al contrasto di ogni forma di discriminazione verso le donne nello sport. Un principio che afferisce alla più elementare forma di rispetto civico non negoziabile, da estendere ovviamente in modo transitivo a ogni ambito.

Siamo fieri che esistano avamposti del nostro mondo pronti a far valere questi ideali in modo sistematico e appassionato, coinvolgendo le articolazioni territoriali, nel nostro caso guidata dal Presidente Dondi, e gli altri organismi in un afflato sinergico che funziona come un coro collettivo in grado di spazzare via deprecabili episodi che vivono sotto una logica inaccettabile. Lo sport, dal CIO al CONI, è in prima linea in questa sfida di civiltà e di tutela, nel solco della mission che anima la nostra quotidianità, ponendosi come baluardo intangibile nella difesa dell'identità femminile. Ho già sottolineato, nei messaggi degli anni precedenti, anche tutte le misure poste in essere nella direzione di un'adeguata valorizzazione delle donne, a ogni livello. Il CONI, nell'ultimo quadriennio, ha orgogliosamente nominato – tra i dirigenti eletti - due Vicepresidenti, Silvia Salis e Claudia Giordani, proprio nell'ottica di un'affermazione basata sulla meritocrazia e sul coinvolgimento concreto di figure pronte a rappresentare la capacità maturata in senso agonistico e successivamente dirigenziale.

Istituire una settimana di iniziative sportive contro la violenza sulle donne fu oggetto di un apposito protocollo sottoscritto nel 2013, subito dopo la mia elezione alla Presidenza del CONI, con la già Ministra per le Pari Opportunità, lo Sport e le Politiche Giovanili, Josefa Idem. Un impegno che si protrae anche grazie a questa esperienza che avete saputo istituzionalizzare con capacità e voglia di far emergere la nobiltà del nostro movimento, anche grazie alla testimonianza diretta di Lucia Panigalli, cui va il mio, nostro abbraccio. Smuovere le coscienze aiuta a radicare un modello di riferimento chiamato a garantire diritti inviolabili e un rispetto che non può conoscere alcun compromesso.

Giovanni Malagò